

Le sinergie danno valore aggiunto e permettono di progettare il futuro in maniera più armoniosa, sfruttando il concetto di rete

CONFSERVIZI VENETO: IL FUTURO INIZIA QUI



Massimo Bettarello
presidente di Confservizi Veneto

Occhi attenti, sopra e sotto la città. È un punto di vista davvero privilegiato quello di **Confservizi Veneto**: uno sguardo verso la *smart city* che sarà, tra sicurezza e sviluppo sostenibile. Il direttore Nicola Mazzonetto ci illustra una delle visioni privilegiate che distinguono l'associazione che rappresenta, promuove e tutela le aziende e gli enti che gestiscono i servizi pubblici locali sul territorio. "Se c'è una parola d'ordine che si può usare - spiega - ecco, la parola è sinergia. Le sinergie danno valore aggiunto e permettono di progettare il futuro in maniera più armoniosa, sfruttando il concetto di rete". Si parte così con una visione dall'alto. Confservizi, tramite la propria controllata **Plus Services srl**, si occupa di sicurezza urbana, tra consulenza e progettazione di piani e di siti sensibili: piani urbani del traffico, viabilità. Gli occhi sono quelli progettati per gli aeroporti di Milano Linate e Malpensa, per esempio, se non quelli per il Parco Divertimenti Gardaland. "Un uso

intelligente e attivo delle telecamere - sottolinea Mazzonetto - permette innanzitutto di sostenerne il costo, aspetto fondamentale che invece viene tralasciato, spesso, anche a scapito dell'accensione stessa degli strumenti. Per Gardaland la "rivoluzione" è avvenuta nei parcheggi del Parco, lì dove oltre alla normale fase di controllo la video sorveglianza ha fruttato un'enorme quantità di dati relativi a flussi, orari di visita, composizione dei gruppi di visitatori e tante altre informazioni che poi *marketing e management* del Parco hanno potuto sfruttare per risolvere problematiche interne, studiare iniziative commerciali e così via. Tarando questa esperienza su quello che possono essere le città di domani, vedo occhi capaci di guardare con più profondità le nostre strade e le nostre piazze. L'analisi dei flussi permette la pianificazione, e con la nostra tecnologia la si può ottenere anche senza la supervisione totale di una centrale operativa". Mettere in rete tutti gli occhi



Nicola Mazzonetto
direttore di Confservizi Veneto

Sinergia, quindi, come parola d'ordine. Per favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze, per studiare la smart city che sarà. Tra tecnologia e innovazione, lo sguardo è al futuro.

della città - ma anche delle case, tra contatori e impianti di sicurezza di vario genere - porterebbe ad un risparmio di risorse. La tecnologia, secondo Confservizi, c'è con l'innovazione portata dalla controllata **Plus Services srl**, sviluppata nella cosiddetta **Unit Security** di Confservizi Veneto; la supervisione è diventata di ultima generazione, tra il recupero intelligente del preinstallato e la connessione con le centrali operative delle forze dell'ordine o con gli enti deputati alla sicurezza. "L'intervento umano rimane fondamentale, ma lo è per le cose importanti - aggiunge Mazzonetto - per gli aspetti ripetitivi e statici c'è la tecnologia, e noi la possiamo ben sviluppare. Ci sono 57 eventi che possono essere monitorati: dalla rilevazione di oggetti a terra all'allarme fuoco passando per la lettura di caratteri di piccola dimensione fino al conteggio delle persone in una determinata area. La nostra visione merita attenzione da parte di chi amministra il territorio: la possibilità di collaborare in *project financing* consentirebbe ai Comuni di risparmiare risorse e avere piuttosto entrate dai dati di una *smart city* da governare in pieno controllo". Così, dall'alto. Dal basso, o meglio, dentro la città, l'idea *smart* arriva dalle applicazioni sviluppabili dalla piattaforma **Geo Works**, che Confservizi Veneto ha sviluppato nell'ambito della sua **Unit Innovation Technology**: il campo di **Geo Works** è quello della "*utility investigation*", con una tecnologia talmente avanzata che si può fotografare il sottosuolo. "Mi chiedo se esista una mappa, ad esempio, delle varie condotte che corrono chilometri sotto i nostri piedi - sottolinea Mazzonetto. - So che la risposta è no. Condotte spesso... ingarbugliate, prodotto di anni di lavori sovrapposti. Ecco, verificare in ambiente informatico se un percorso di scavo può

I NUMERI DI CONFSERVIZI:

I servizi rappresentati sono 31: Ciclo dell'acqua (8), Igiene Ambientale (8), Trasporti (6), Pluriservizi (Igiene ambientale, Gas e Acqua, 6), Edilizia residenziale pubblica (1). Le imprese associate hanno occupato circa 15.000 addetti nello scorso anno, il valore della produzione è di circa 3.462 milioni di euro. Gli investimenti sono stati per 417 milioni di euro.

Le aziende di trasporti hanno percorso oltre 26 milioni di chilometri in ambiente urbano, 57 milioni in extraurbano, 811 mila km in tramvia, 2 milioni e 387 mila di navigazione. I passeggeri dell'urbano sono stati oltre 108 milioni, quelli dell'extraurbano 73 milioni. I passeggeri del tram sono stati oltre 12 milioni, i passeggeri della navigazione più di 132 milioni.

essere fatto o se invece necessita di altri interventi, evita costi esosi a enti, aziende e amministrazioni che operano sul territorio. Siamo in grado di creare mappe che oggi non esistono". Ecco un'idea di *smart city* completa, nel suo monitoraggio e nel suo sviluppo. Tecnologia e organizzazione. Oltre a continua formazione che per Confservizi Veneto si sviluppa all'interno della **Unit Academy**: Confservizi Veneto è infatti il polo tecnologico di UniNettuno, la prima Università telematica in Italia, tra corsi di laurea, master, ma anche convegni e consulenza per selezione del personale e clima aziendale. Una vista d'insieme dove la sinergia e l'organizzazione permettono la comunicazione tra le aree di ricerca e sviluppo, favorendo la condivisione di idee, tra lavoro in team e analisi di casi di successo. "L'obiettivo rimane sostenere i nostri associati - conclude Mazzonetto. - La politica di Confservizi è quella del cambiamento e della cultura del miglioramento continuo. Abbiamo ridotto i nostri costi e aumentato la produttività, migliorando i processi interni, i sistemi informatici e sviluppando ancor più il gioco di squadra, anche con partner esterni. E fondamentale rimane il dialogo tra tutti gli attori: la via ideale per raggiungere risultati d'eccellenza". Sinergia, quindi, come parola d'ordine. Per favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze, per studiare la *smart city* che sarà. Tra tecnologia e innovazione, lo sguardo è al futuro.

Evento organizzato da Confservizi Veneto

